ITET - Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
Cassandro-Fermi-Nervi
Via Madonna della Croce, 265 - 76121 - Barletta (Bt) - Tel. 0883.575.881

Piano per l'Inclusione
A.S. 2025/2026

1. Normativa

La Direttiva Ministeriale, *Direttiva recante Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica* del 27/12/2012 mette in risalto la presenza di un'ampia area di svantaggio scolastico composta da tre categorie:

1. Studenti con disabilità;
2. Studenti con disturbi evolutivi specifici;
3. Studenti con svantaggio socio-economico, culturale e linguistico.

2. Rilevazione Alunni con Bisogni Educativi Speciali 2025/2026

A. **Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :**	**n°**
1. **disabilità certificate (Legge 104/92)**	**53**
➢ **Minorati vista**	**2**
➢ **Minorati udito**	**3**
➢ **Psicofisici**	**48**
➢ **Altro**	**/**
2. **disturbi evolutivi specifici**	**n**
➢ **DSA (legge 170/10 e segg.)**	**96**
➢ **ADHD/DOP**	**3**
➢ **Borderline cognitivo**	**/**
➢ **Altro (con certificazione)**	**27**
3. **Svantaggio**	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

ITET - Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
Cassandro-Fermi-Nervi
Via Madonna della Croce, 265 - 76121 - Barletta (Bt) - Tel. 0883.575.881

➢ **Socio-economico**	**/**
➢ **Linguistico-culturale**	**13**
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	**8**
➢ **Altro (istruzione domiciliare)** ➢ **Altro (sportivo)**	**2** **17**
totali	**166**
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	**53**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**128**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**8**

B. **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
AEC	Attività individualizzate e di	**Sì**

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

ITET - Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
Cassandro-Fermi-Nervi
Via Madonna della Croce, 265 - 76121 - Barletta (Bt) - Tel. 0883.575.881

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Sì**
Referenti di Istituto		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		**SI**
Altro:		**/**

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

ITET - Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
Cassandro-Fermi-Nervi
Via Madonna della Croce, 265 - 76121 - Barletta (Bt) - Tel. 0883.575.881

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

3. Alunni con disabilità

Normativa Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) Legge 104/1992

Documentazione

Piano educativo individualizzato: è uno strumento di didattica inclusiva redatto dal GLO (consiglio di classe, famiglia, studente e Unità di valutazione Multidisciplinare), in cui vengono descritti gli interventi e gli obiettivi educativi e didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità finalizzati al raggiungimento del successo formativo dello studente.

4. Alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento

Normativa Legge n.170/2010, D.M. 12 Luglio 2011

Adempimenti della scuola, dei coordinatori e dei docenti dei consigli di classe

- entro 3 mesi dalla presentazione della diagnosi il consiglio di classe deve predisporre il PDP. Tale documento viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe concordato con la famiglia ed eventualmente anche la partecipazione dello studente/ssa in età adeguata e firmato da tutti.
- Nel PDP sono elencate le misure dispensative e gli strumenti compensativi che il consiglio di classe decide di adottare per lo studente/ssa nonché le strategie didattiche, le metodologie che si ritengano utili al fine di migliorare e facilitare il processo di apprendimento;
- Il Coordinatore del Consiglio di Classe è tenuto a contattare la famiglia per la condivisione e la sottoscrizione del PDP. Dopo la sottoscrizione il PDP va consegnato in segreteria alunni per la firma del Dirigente Scolastico e per il deposito del fascicolo personale.

5. Alunni con Bisogni Educativi Speciali in assenza di certificazione
Normativa D.M. 27 Dicembre 2012 e Circolare n°8 del 2013

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Rilevazione delle difficoltà e degli adempimenti della scuola

- I docenti del consiglio di classe, se rilevano studenti con difficoltà a livello didattico, dopo aver condotto un'analisi approfondita, informano il D.S. e la famiglia;
- Se si ritiene necessario il Consiglio di Classe può predisporre il PDP, in qualsiasi momento dell'anno, anche per un tempo limitato, con indicazione di misure dispensative e strumenti compensativi.

6. Alunni stranieri

Normativa "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" C.M. n.4233 del 19 febbraio 2014

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

- Alunno NAI (neo arrivati in Italia);
- Alunni in Italia nell'ultimo triennio che hanno superato la prima alfabetizzazione;
- Alunni stranieri che pur essendo in Italia da più anni trovano ancora difficoltà nella lingua italiana e in particolare in quella dello studio.

<u>Criteri di valutazione del livello della competenza linguistica</u>

La valutazione degli alunni stranieri terrà sempre presente la loro eventuale situazione di svantaggio linguistico e i tempi di apprendimento dell'italiano come L2. Pertanto, nel giudizio finale, il Consiglio di Classe dovrà tenere conto non solo del profitto raggiunto ma anche dell'impegno manifestato dall'alunno e dei suoi progressi rispetto al livello di partenza.

Il percorso di apprendimento e di supporto linguistico è articolato in 5 stadi secondo ilivelli del QCER:

<u>Livello elementare</u>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

A1: riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formulemolto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e
sia disposto a collaborare.

A2: riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici edi routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

<u>Livello intermedio</u>

B1: è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragionie dare spiegazioni su opinioni e progetti.
B2: è in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Livello avanzato

C1: è in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi
e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
La scuola attiva, degli interventi individualizzati, che hanno la finalità peculiare di rinforzare le competenze di questi alunni nell'uso della lingua italiana.

7. Alunni adottati

Normativa 2014 Dicembre MIUR, Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati

Le Linee di indirizzo, documento unico in Europa, sono articolate in quattrocapitoli. Il primo, introduttivo, si sofferma sulle caratteristiche dell'adozione internazionale, il vissuto comune dei minori adottati e le aree critiche. Il secondo capitolo è dedicato alle buone prassi nell'ambito amministrativo-burocratico, comunicativo- relazionale e della continuità scolastica. Il terzo capitolo definisce i ruoli dei vari attori: gli USR, i dirigenti, gli insegnanti referenti, i docenti, le famiglie, il Ministero. L'ultimo capitolo riguarda, invece, la formazione.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

ITET - Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
Cassandro-Fermi-Nervi
Via Madonna della Croce, 265 - 76121 - Barletta (Bt) - Tel. 0883.575.881

8. Alunni in affidamento familiare, alunni ospiti nelle strutture dei sistemi di protezione, alunni stranieri non accompagnati
Normativa 2017 Dicembre MIUR, Linee guida per il diritto allo Studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine

Il documento nasce dall'esigenza di garantire pari opportunità nell'istruzione a tutti gli alunni temporaneamente allontanati dalla loro famiglia di origine, riducendo quegli ostacoli che possono rendere difficoltosa la realizzazione del percorso di istruzione e formazione eil pieno sviluppo di ogni alunno.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2026/2027

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente scolastico: promuove tutte le attività, elabora una politica di promozione dell'inclusione per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni.

Referente per l'inclusione: coordinamento dei lavori di dipartimento; raccordo con il Dirigente Scolastico, i collaboratori di presidenza e con le funzioni strumentali per tutte le attività curricolari ed extracurricolari degli alunni con disabilità BES; supporto ai consigli di classe in cui sono inseriti gli alunni con disabilità e BES; per supervisione dei PEI e dei PDP elaborati dai Consigli di Classe; attività di supporto ai Consigli di Classe per l'elaborazione dei PEI e dei PdP; rapporti con le famiglie degli studenti con disabilità e con BES; rapporti con la segreteria per la tenuta ed archiviazione della documentazione relativa agli alunni con disabilità e BES; rapporti con l'Unità Multidisciplinare per gli incontri di elaborazione e verifica PEI e con i servizi dell'ASL, rapporti con le famiglie degli alunni con disabilità e BES, risoluzioni di problematiche organizzative e logistiche degli alunni; consulenza ed elaborazione della documentazione richiesta per la definizione dell'organico del sostegno; accoglienza e coordinamento dei docenti specializzati su posti di sostegno; coordinamento degli interventi delle attività di accoglienza, inclusione, continuità e orientamento per gli studenti con disabilità; coordinamento delle attività di formazione in servizio sui temi relativi alla disabilità; supporto ai docenti specializzati su posti di sostegno.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

GLI: supporto al Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano d'Inclusione; supporto ai docenti contitolari e ai consigli di classe nell'attuazione del PEI.

Consiglio di classe: individua le situazioni che richiedono interventi metodologici e didattici mirati con una programmazione personalizzata utili a sostenere i processi di apprendimento e inclusivi. I docenti, riuniti per materia, stabiliscono gli obiettivi di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità che tutti gli alunni devono conseguire.

Docenti specializzati: sono docenti della classe e ne sono contitolari, partecipano alla programmazione didattico-educativa, alle riunioni del consiglio di classe e agli scrutini di tutti gli alunni della classe di cui sono titolari, forniscono supporto al consiglio di classe su strategie e tecniche metodologiche e didattiche.

AEC: collabora alla programmazione e organizzazione delle attività scolastiche mirate alla realizzazione del progetto educativo.

Studenti sono coinvolti in attività di cooperative learning e tutoraggio.

Famiglia: collaborare con la scuola per l'inclusione degli studenti.

Personale ATA: collabora con tutte le figure coinvolte nell'inclusività.

Collegio dei docenti: su proposta del GLI delibera il PI e il concreto impegno programmatico per l'inclusione, i criteri di utilizzo funzionale delle risorse professionali e la partecipazione ad azioni di formazione.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Indirizzi di studio
■ Istituto Tecnico Economico «M. Cassandro»: Amministrazione, Finanza e Marketing (anche serale) – Turismo
■ Istituto Tecnico Tecnologico «E. Fermi»: Elettronica ed Elettrotecnica – Informatica e Telecomunicazione
■ Istituto Tecnico Tecnologico «P. L. Nervi»: CAT Geometra (anche serale) – Chimica e Materiali, Biotec. ambientali e sanitarie
Altre informazioni
■ CF: 90111850724 ■ CM diurno: BTTD32000N ■ CM serale: BTTD320503 ■ Codice di fatturazione: UF8KUS ■ Cod IPA: itcfn
■ e-mail: bttd32000n@istruzione.it ■ PEC: bttd32000n@pec.istruzione.it ■ sito web: www.CassandroFermiNervi.edu.it

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Saranno proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione, seminari, progetti ed eventi culturali su tematiche di inclusione, disabilità e gestione della classe promossi da Enti esterni ed associazioni presenti sul territorio, Università, UST, USR, CTS.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Alla valutazione periodica e finale, così come previsto nel PTOF, concorrono: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, situazione di partenza, progressi, situazione personale (debitamente documentata), frequenza scolastica, comportamento del singolo alunno verificando il raggiungimento delle competenze base per assi e degli obiettivi minimi cognitivi e formativi necessari per la prosecuzione degli studi.
Ciascun docente predispone materiali di lavoro e di studio nelle forme e nei contenuti rispondenti alle diverse esigenze degli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'attività di sostegno verrà organizzata in modo da garantire la massima copertura alle situazioni problematiche attraverso: attività di piccolo gruppo, attività laboratoriali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola continuerà ad essere in sinergia con la Neuropsichiatria Infantile, il CAT dell'ASL di Barletta e la Cooperativa "Vivere Insieme" per l'Assistenza Specialistica.
Di estrema importanza la collaborazione e supporto dei Servizi Sociali e

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

dell'Amministrazione Comunale (C.A.Gi centro ricreativo di Barletta,).

<u>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</u>

Le famiglie saranno coinvolte durante la compilazione dei piani di studio (PEI/PDP) individuando modalità e strategie adeguate alle effettive capacità dello studente per favorire lo sviluppo delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi prefissati nei rispettivi piani studio.
La scuola condividerà con le famiglie il "Patto di Corresponsabilità" affinché ognuno assuma impegni precisi d'intenti e di azioni sinergiche.

<u>Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</u>

In riferimento alle osservazioni condotte dai Consigli di classe e in base alle situazioni di disagio e delle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, tutti gli alunni riconosciuti come BES hanno diritto ad uno specifico piano applicato dal consiglio di classe:
a) Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) Legge 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;
b) Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) Legge 170/2010 e D.M. n°5669 del 12/7/2011 "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici di apprendimento"
c) Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b" Dir. Min. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e C.M. n.8 del 06/03/2013"Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – indicazioni operative"; "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (C.M. n.4233 del 19 febbraio 2014)

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

ITET - Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
Cassandro-Fermi-Nervi
Via Madonna della Croce, 265 - 76121 - Barletta (Bt) - Tel. 0883.575.881

Nei predetti piani devono essere esplicitati gli obiettivi specifici di apprendimento, le metodologie, tecniche e strategie di intervento, gli ausili e strumenti didattici, le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti.
Nella scuola è opportuno sviluppare un lavoro di equipe tra i membri dello stesso Consiglio di classe con riferimento ai percorsi formativi inclusivi.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Vista la complessità delle classi, si utilizzeranno le risorse esistenti, secondo le loro competenze (docenti di sostegno, assistenti educativi e docenti su organico di potenziamento).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'istituto necessita di:
-un organico di sostegno stabile e adeguato ai reali bisogni degli alunni certificati ai sensi della legge 104/92,
-risorse umane per la mediazione linguistico-culturale per la promozione del successo formativo degli alunni stranieri,
-psicologo,
-assistenti educativi,
-software didattici,
-libri digitali,
-dispositivi informatici
-aula studio

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

ITET - Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
Cassandro-Fermi-Nervi
Via Madonna della Croce, 265 - 76121 - Barletta (Bt) - Tel. 0883.575.881

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Fondamentale per l'inserimento di uno studente BES è la fase dell'accoglienza. La scuola attiva un percorso in continuità fra gli ordini scolastici della scuola secondaria di primo e secondo grado finalizzato all'orientamento della scelta degli studi. In particolari periodi dell'anno scolastico vengono organizzati open-day, open-lab, orientamento mattutino e sportelli pomeridiani presso le scuole medie del territorio per presentare alle famiglie e agli studenti l'offerta formativa dell'I.T. e la sua organizzazione. Inoltre sono anche realizzati, in sinergia e in raccordo alle offerte del territorio, incontri con le università per favorire scelte e per orientare gli studenti nel mondo della scuola e lavorativo attraverso specifici eventi ed occasioni offerte da strutture educative, aziende e imprese locali e/o settoriali.
Valutate quindi i bisogni educativi speciali, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

La Dirigente
Annalisa Ruggeri

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri